

Temporale, a Luvinate danni per 100 mila euro tra il Tinella e il sentiero 10

Pubblicato: Martedì 29 Giugno 2021



Un po' di tensione, nessun grosso problema, ma danni quantificabili in 100 mila euro. Come ogni volta che piove un po' più forte del normale, a Luvinate **le antenne di amministrazione comunale e Protezione Civile Valtinella sono sollevate e in allerta.**

È stato così anche **nella serata di lunedì 24 giugno, intorno alle 23**, quando un acquazzone ha colpito la zona del Varesotto.

Subito si è mossa la macchina delle emergenze, attiva da quando il comune, che ha buona parte di territorio nel Parco del Campo dei Fiori, è letteralmente finito sott'acqua nel settembre 2020.

Danni evidenti non ce ne sono stati, il Tinella si è gonfiato e in prossimità del ponte in via San Vito appariva pieno, anche a causa di sassi, massi, rami e detriti caduti da monte, dove sono in corso lavori per evitare nuove alluvioni. Il sentiero 10 del Parco, che parte dal centro del paese, il giorno dopo la pioggia si è presentato un po' malmesso, ma senza gravi problematiche per la percorrenza a parte qualche pozza e i già citati detriti portati a valle.

La vasca di protezione si è riempita, ma ha fatto il suo lavoro: ora andrà svuotata e andrà ripulita la campata del ponte ostruita. **Fino a quando non saranno terminate le opere di salvaguardia che dovranno evitare rischi di nuovi disastri.**

Una nuova vasca sul Campo dei Fiori per salvare Luvinate dalle alluvioni

A seguito dei sopralluoghi sull'asta del Tinella e in zona sentiero 10, il Comune di Luvinate sta avviando lo svuotamento urgente della vasca di protezione, riempitasi di terra e detriti dopo l'evento notturno. E' stata predisposta la scheda già inviata in Regione che quantifica danni per 100.000 euro: **«Si conferma dunque l'estrema fragilità del reticolo idrico del Tinella e del bacino idrografico del Campo dei Fiori:** è bastato un acquazzone importante, ma non violento per far scattare l'affluvio di importanti quantità di materiale dalle zone bruciate dagli incendi del 2017. Anche in questa occasione, fortunatamente, **la Vasca di protezione ha svolto il proprio compito di barriera** a tutela dell'abitato di Luvinate. Grazie a Ufficio Tecnico, professionisti e Protezione Civile – commenta il sindaco di Luvinate Alessandro Boriani -. **Questo scenario sottolinea l'urgenza dei lavori affidati da Regione Lombardia ad Ersaf** per il ripristino delle aree bruciate nella parte alta del Campo dei Fiori, pari a circa 200 ettari solo su Luvinate, per un investimento di 1.500.000 euro. **Fino a quel momento, il livello di precarietà sarà purtroppo costante.** Come Comune non possiamo che proseguire con i cantieri di mitigazione del rischio avviati nei giorni scorsi, per un investimento di 300.000 euro, nella parte bassa, tra il centro del paese e il sentiero 10, cantieri che dovranno tenere conto dell'evoluzione dell'alveo di queste ore, oltre agli ulteriori progetti sul Tinella urbano, tra reticolo idrico principale e ponte di via San Vito, per cui abbiamo già interessato la Dg Territorio e la Dg Infrastrutture di Regione

Lombardia».



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it